

**NOMISMA ENERGIA****«Nel 2009 petrolio a quota 45 dollari»**

«Dopo tanta instabilità è difficile fare previsioni per il 2009. I fondamentali lasciano intravedere una forte frenata della domanda e pertanto è lecito attendersi prezzi più bassi rispetto a quelli del 2008 e del 2007, verso la soglia dei 45 dollari». Davide Tabarelli, presidente di **Nomisma Energia**, è convinto che il prezzo del barile, per il 2009, è destinato a scendere.

Nella sua analisi, contenuta nell'ultimo numero della newsletter del Gme, on line sul sito del Gestore del mercato elettrico, Tabarelli spiega che sul prezzo del petrolio peserà «un sistema finanziario americano in profonda crisi, con tassi di interesse in calo e con pesante crisi di liquidità».

Tale condizione «porta alla conclusione che avremo di fronte un mercato caratterizzato ancora a lungo da forti oscillazioni in una direzione o nell'altra». Per Tabarelli, infine, l'unico responsabile della volatilità del prezzo è la «finanza»: «Molti investitori hanno scommesso sul rialzo del greggio per diversi mesi».

